



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 20/2024

Fascicolo: 7.4/2024/174

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano relativo all'intervento di "Integrazione dei servizi ippici dell'ippodromo Snai San Siro" (denominato "Scuderie centropista"), tramite la realizzazione di una struttura atta ad accogliere i cavalli di transito con stalli e servizi accessori utili allo svolgimento delle riunioni di corsa trotto e concorsi equitazione, caratterizzata/mitigata da copertura verde estensiva, in Milano, via Diomede, nelle aree identificate in catasto al foglio 254 mappale 29. – Richiedente: società Snaitech S.p.A. (deliberazione immediatamente eseguibile). .

Addì 17 luglio 2024, alle ore 14.30, previa apposita convocazione si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

<ol style="list-style-type: none">1. Colombo Linda (Vice Presidente)2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)3. Aquilani Renato4. Bettinelli Sara5. Bonfadini Laura6. Bossi Francesco ASSENTE	<ol style="list-style-type: none">7. Bottero Fabio8. Lembo Enrico9. Segala Marco10. Festa Paolo
---	--

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone che "la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 10 del 18/01/2024 di autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2024 e fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano relativo all'intervento di "Integrazione dei servizi ippici dell'ippodromo Snai San Siro" (denominato "Scuderie centropista"), tramite la realizzazione di una struttura atta ad accogliere i cavalli di transito con stalli e servizi accessori utili allo svolgimento delle riunioni di corsa trotto e concorsi equitazione, caratterizzata/mitigata da copertura verde estensiva, in Milano, via Diomede, nelle aree identificate in catasto al foglio 254 mappale 29. – Richiedente: società Snaitech S.p.A. (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano in merito all'intervento di "Integrazione dei servizi ippici dell'ippodromo Snai San Siro" (denominato "Scuderie centropista"), tramite la realizzazione di una struttura atta ad accogliere i cavalli di transito con stalli e servizi accessori utili allo svolgimento delle riunioni di corsa trotto e concorsi equitazione, caratterizzata/mitigata da copertura verde estensiva, in Milano, via Diomede, nelle aree identificate in catasto al foglio 254 mappale 29. Richiedente: società Snaitech S.p.A. (deliberazione immediatamente eseguibile).

Premessa La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale". La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"

* * *

La Società Snaitech S.p.A proprietaria dell'ippodromo Snai San Siro, ha in programma un piano di valorizzazione sportiva e culturale del sito con interventi di carattere strutturale atti al miglioramento funzionale e allo sviluppo dell'impianto. Tra gli interventi previsti è compreso l'inserimento di una struttura adibita a nuove scuderie - dedicate ai cavalli di transito e alle funzioni ausiliarie quali: sellerie, spogliatoio driver ed amazzoni, presidio veterinari, presidio medico, locale artieri

La realizzazione delle nuove scuderie è un tassello determinante per la trasformazione dello storico impianto ippico in una struttura sportiva multidisciplinare, così come descritta nel MASTERPLAN valorizzazione sportiva e culturale dell'ippodromo Snai San Siro di Milano. Stalli e servizi accessori sono determinanti per il completamento delle infrastrutture sportive per lo svolgimento dei convegni di corsa del trotto e dei concorsi ippici [equitazione].

La valorizzazione sportiva del comprensorio prevede quindi:

- la costruzione di nuove scuderie – stalli e box - per i cavalli in transito impegnati nelle riunioni di corsa della nuova pista del trotto e/o per i concorsi di equitazione nei campi gara in erba del centro pista
- l'accorpamento di una serie di servizi accessori dedicati agli addetti [spogliatoio driver e amazzoni, presidio veterinario, presidio medico, sellerie, docce cavalli...]

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la richiesta di intervento messi a disposizione in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

Estratto relazione masterplan

Elaborati grafici:

- PROGETTO-Relazione tecnica
- PROGETTO-Planimetria con inserimento ambientale
- PROGETTO-Piante, prospetti e sezioni
- PROGETTO-Indicazione dei materiali e tabella dei colori
- PROGETTO-Sezioni ambientali
- PROGETTO - dati stereometrici
- STATO DI FATTO – Rilievo altimetrico e indagine vegetazionale
- STATO DI FATTO-Documentazione fotografica
- STATO DI FATTO-Fotopiano
- STATO DI FATTO-Planimetria in scala adeguata
- STATO DI FATTO-Estratto del PTC del Parco con individuato l'ambito di intervento
- Relazione paesaggistica

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NELL'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO.

Il Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nell'area interessata ricomprende i "territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura urbana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storicopaesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	--------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua		Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	--	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

Nello specifico, l'area interessata è identificata come "Sub zona parchi urbani" per "Impianti sportivi e ricreativi esistenti" (art. 36, n.t.a. P.T.C.), che identifica "complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati", per le quali l'art. 36 prevede che "i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere previsto dalle presenti norme".

2. DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DELL'INTERVENTO

L'ambito oggetto di intervento si colloca rispetto all'ippodromo nell'area compresa tra la curva est della nuova pista del trotto, e le diagonali in erba dedicate alle corse ad ostacoli del galoppo. La diagonale sud, prima del rettilineo d'arrivo, è collocata sull'originale sedime dedicato alla citata disciplina [siepi e steel chase], al contrario, la diagonale nord è di recentissima formazione.

Nel corso delle precedenti edizioni di equitazione della MJC Milano Jumping Cup, così come per l'European Championship Cup FEI del 2023, l'ambito scoperto, oggetto di intervento, è stato occupato dalle infrastrutture temporanee degli stalli temporanei e i servizi accessori dedicati ai cavalli partecipanti ai concorsi ippici. Complessivamente, furono installati oltre duecento stalli temporanei, ed una serie di container di servizio per le funzioni strettamente attinenti lo svolgimento delle manifestazioni.

La posizione strategica, immediatamente a ridosso della pista da corsa, e opportunamente distante dall'area aperta al pubblico, rappresenta la collocazione ottimale per layout percorsi e logistica organizzativa. Le scuderie, e i relativi spazi distributivi, saranno raggiungibili tramite l'esistente varco con doppio ingresso carrabile, presente su via Diomede

Il progetto prevede la realizzazione di circa cento stalli per il ricovero dei cavalli, distribuiti in cinque blocchi edilizi, ed una serie di elementi di supporto quali sellerie, docce cavalli, presidio veterinario, box visite e box antidoping quali elementi dedicati direttamente ai cavalli, oltre a spazi complementari di servizio per: giuria, commissari, presidio medico, spogliatoio guidatori [driver/amazzoni], ristoro artieri.

Complessivamente, lo spazio in cui insediare le nuove scuderie, si sviluppa su circa 11.500 mq scoperti (pari a circa il 2% della superficie complessiva dell'ippodromo), privi di volumi edilizi e/o di alberature.

Non tutto lo spazio scoperto, racchiuso tra pista del trotto e le diagonali del galoppo, sarà occupato dalla costruzione delle scuderie. Infatti, a sud dello stesso un'ampia porzione sarà conservata a prato al fine di preservare un'area utile al posizionamento degli stalli temporanei per lo svolgimento delle manifestazioni di equitazione.

Nel complesso la superficie coperta occupata dai blocchi edilizi è pari a 1.810 mq, per un volume complessivo di 5.430 mc assumendo un'altezza minima degli stalli pari a 3 m.

Il volume delle scuderie si articola su un sistema a pettine di blocchi edilizi - stalli e box cavalli – raccordati nella parte inferiore ad un elemento comune in cui sono insediate le funzioni di servizio destinate agli addetti alle corse.

Ogni blocco edilizio contiene in media 20 box. Gli stalli avranno dimensioni interne minime pari a 3.2 x 3.2 m di lato e altezza media di 3.0 m. La dimensione degli stalli è dettata da specifiche normative del Ministero competente [Masaf - delibere Unire anno 2004 e s.m.i.].

L'intero sistema edilizio sarà parzialmente interrato nel terreno di circa 1 m, rispetto la quota media delle diagonali del galoppo, ed “emergerà” fuori terra con un'altezza non superiore a 3.5 m.

Lungo i lati sud ed est, due imponenti terrapieni, addossati nelle parti emergenti della costruzione, contraddistinguono e “mimetizzano/occultano” il volume delle scuderie emergente fuori terra, definendone in modo inequivocabile un preciso segno del nuovo volume edilizio sull'ambito scoperto

La distanza tra i cinque blocchi edilizi è dettata da esigenze organizzative/distributive del trotto che impongono spazi superiori a 9 m tra stalli contrapposti per poter movimentare agilmente cavalli, sulky e attrezzature in genere.

Le prime tre corti, definite dai blocchi edilizi dei box cavalli, si sviluppano con area uguale tra loro: profondità superiore a 40 m, larghezza pari a 10,6 m. L'ultima corte, la quarta, invece presenta una forma trapezoidale con larghezza superiore a 25 m tale da garantire la movimentazione dei mezzi operativi e l'eventuale inversione della direzione di marcia degli stessi, Per questo motivo, l'ultimo blocco di stalli, anziché seguire la rigida sequenza precedenti, è ruotato ed allineato alla pista diagonale del galoppo in erba.

Le quattro corti risultano collegate tra loro tramite galleria coperta che “attraversano” in modo trasversale i diversi blocchi box unendo operativamente i diversi spazi.

Nel volume inferiore - di raccordo dei blocchi edilizi – sono concentrati locali e servizi accessori prettamente funzionali alle corse quali: sala commissari; infermeria, uffici... oltre agli spazi operativi di utilizzo esclusivo degli addetti alle corse come: spogliatoi guidatori; spogliatoio amazzoni; ristoro artieri; blocco wc. La dimensione dei locali rispetta le dimensioni minime indicate dal Masaf per gli ippodromi di nuova costruzione così come riportato nelle citate Delibere Unire.

Infine, vengono ricavati alcuni spazi a parcheggio coperto così da permettere il ricovero - durante il periodo invernale - dei mezzi operativi quali ad esempio: autostart, trattori, auto botti

La tipologia costruttiva - individuata per la realizzazione dei cinque blocchi contenenti gli stalli è con struttura a telaio di cls con setti di separazione dei box in elementi prefabbricati in analogo materiale ma alleggerito.

A salvaguardia dell'impatto estetico, è prevista la realizzazione, di coperture verdi estensive. La visione formale dei prati, presenti nel centro pista del galoppo, è preservata con l'utilizzo di coperture piane [in verde estensivo], per oltre 3.200 mq di superficie. La tecnologia costruttiva, individuata per i "tetti" delle nuove scuderie, prevede infatti l'utilizzo di prati verdi senza soluzione di continuità con i prati che contraddistinguono paesaggisticamente questo ambito dell'ippodromo.

Lungo il lato nord, una semplice scarpata sistemata a prato, raccorda la quota della pista da corsa del galoppo con la quota della pavimentazione interrata degli stalli e dei percorsi distributivi.

Per i tetti verdi delle scuderie, si ipotizzano miscele dedicate di sementi e il cosiddetto "sfalcio ridotto", regolato dallo svolgersi delle stagioni: quest'ultimo permette oltretutto, la persistenza della biodiversità presente all'ippodromo.

Dalle tribune storiche, in particolare dalla tribuna secondaria [ora trotto] più vicina al nuovo insediamento, la visione del nuovo volume risulta impercettibile grazie all'estesa copertura verde che contraddistingue il volume fuori terra. I terrapieni - prospetti sud ed ovest della nuova costruzione - saranno sistemati a prato. Detta scelta rappresenta una soluzione per mitigare l'impatto visivo della nuova costruzione. Questo non solo contribuirà alla biodiversità, ma anche alla creazione di un ambiente più gradevole e armonioso per gli spettatori della tribuna storica che sarà dedicata alla visione delle corse trotto.

Il progetto prevede l'installazione di uno steccato parallelo ai terrapieni così da impedire l'accesso sulle coperture dei fabbricati da parte delle persone che dovessero accidentalmente accedere all'area del prato di centro pista

Il progetto integra pratiche di sostenibilità ambientale, come l'uso di materiali locali e riciclabili, sistemi di gestione delle acque piovane e tecnologie per il risparmio energetico.

Il progetto prevede il ricorso a materiali riciclati o naturali per gli inerti della pavimentazione drenante così da contribuire alla riduzione l'impatto ambientale rispetto all'uso di pavimentazioni tradizionali.

Per garantire movimentazione ed utilizzabilità anche con le ruote dei sully, gli ampi spazi carrabili [delle corti interne tra gli stalli], sono previsti con pavimentazioni gettate in opera. Saranno di tipo drenante [con inerti ecologici] per consentire il drenaggio delle acque piovane attraverso il terreno sottostante, riducendo così il rischio di allagamenti e limitando, anche in questo caso, il carico di acqua meteorica

I materiali individuati per le pavimentazioni sono:

- terra stabilizzata, realizzata mediante strato di misto granulare di cava dello spessore di cm 15 con sovrastante strato dello spessore di cm 5 di misto granulare frantumato (stabilizzata) composto di ghiaia, ghiaietto e sabbia, con correzione del fuso granulometrico mediante miscelazione con almeno il 30% di materiale lapideo frantumato delle dimensioni di 10-15 mm. Spessore complessivo della pavimentazione finita di cm 20;
- cemento permeabile al 100 %, trattato superficialmente con appositi inerti dilavati così da garantire l'uso per esterno. Tonalità individuata è il colore beige a imitazione dei limitrofi percorsi carrabili in calcestr.

Il progetto prevede inoltre alcuni modesti interventi di sistemazione anche della piccola area racchiusa tra la diagonale nord e la curva piccola del galoppo, che sarà organizzata come area per il parcheggio dei mezzi di trasporto dei cavalli e le auto degli addetti. La dimensione è proporzionata alla capacità ricettiva delle nuove scuderie. Indicativamente, si prevedono quindici posti dedicati ai mezzi di grandi dimensioni [van trasporto cavalli...], e circa quaranta posti auto ad uso operatori trotto. Apposite aree, con rapporto 1-10 saranno dedicate al parcheggio di autoveicoli ai portatori di handicap. Delle siepi vegetali e, pavimentazione in terra stabilizzata, demarcheranno chiaramente gli spazi parcheggio

Interventi vegetazionali

Nell'organizzazione degli spazi aperti è prevista la sistemazione di specifici "setti" vegetali costituita da siepi sempreverdi, sia per la delimitazione dell'ambito perimetrale che per il mascheramento di alcuni spazi tecnici o di servizio. Nella fattispecie, si collocheranno:

- ligustro [*Ligustrum vulgare*] appartenente alla famiglia delle Oleaceae, per la delimitazione di vialetti e percorsi interni all'ambito di intervento, in analogia alle siepi presenti in più parti dell'ippodromo;
- lauroceraso sempreverde [*Prunus laurocerasus*] per le separazioni che si prevedono con cespugli ad importante sviluppo in altezza e larghezza, così come già presente in sito lungo il percorso carrabile

Lungo il fronte ovest del blocco scuderie è prevista la messa a dimora di carpini neri [*Ostrya carpinifolia*] della famiglia delle Betulacee. Le alberature hanno la funzione di individuare il percorso e mitigare la visibilità che si ha da questo specifico prospetto dalla tribuna secondaria [trotto].

Nell'area di intervento, sul limite sud del prato ove sorgerà il volume parzialmente interrato delle scuderie, sono previste due quercus rubra in analogia agli analoghi spazi aperti presenti in ippodromo

Infine, nell'area nord presente oltre la diagonale ostacoli, è prevista la messa a dimora di altre alberature di "segnalazione" dell'ambito, più precisamente: due spino di Giuda [*gleditsia tricantohos*] ed un frassino maggiore [*flaxinus exelsior*].

Inserimento del progetto nel contesto paesaggistico

L'ubicazione proposta per il nuovo volume edilizio pensata per integrarsi con l'ambiente esistente. Il parziale interramento della pavimentazione e, la copertura con prato estensivo, non solo mitigano l'impatto visivo della nuova costruzione, ma offrono anche benefici aggiuntivi come la protezione termoigrometrica dei locali sottostanti. Vengono di seguito riportati gli elementi introdotti nel progetto delle scuderie di centro pista di maggiore significatività:

- posizione baricentrica rispetto accesso in pista e/o percorso di distribuzione mezzi di trasporto dei cavalli
- annullata esposizione a sud degli stalli con il posizionamento del terrapieno
- protezione dal vento grazie all'adozione dei citati terrapieni perimetrali e al parziale interramento della quota di pavimento di percorsi e stalli
- ridotte distanze dall'asse viabilistico di via Diomede grazie al percorso perpendicolare alle pista da corsa
- stalli con dimensioni, come descritto, mai inferiori a 3.2 m per lato [molte dei quali con profondità a 3.5 m]. Altezze interne superiori ai tre metri. Ogni box è sufficientemente spazioso per consentire al cavallo di muoversi liberamente
- installazione di sistemi di illuminazione e ventilazione nella scuderia per singolo stallo
- luce naturale per il benessere dei cavalli, grazie alle "aperture" zenitali sulla copertura verde.
- sistema di ventilazione per mantenere l'aria fresca/pulita grazie al soffitto inclinato per evitare ristagni d'aria

3. LA VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO RISPETTO AI CONTENUTI DEL PTC E DEI VINCOLI IN ESSERE

Si da atto che il progetto prevede l'inserimento di volumi da adibire esclusivamente a locali e servizi accessori e prettamente funzionali alle corse, risultando quindi volto alla valorizzazione sportiva del comprensorio, coerentemente alla disciplina di cui all'art. 36 della Nta del PTC del Parco.

Pertanto l'acquisizione del parere di conformità al PTC del Parco si ritiene necessaria in riferimento all'art. 36 delle Nta del PTC del Parco che stabiliscono che *"i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere previsto dalle presenti norme"*.

Il sito dedicato al galoppo è inoltre oggetto di tutela ai sensi D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 dal titolo "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137". Conseguentemente, tutti gli interventi sono subordinati alla preventiva autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori per quanto disposto all'articolo 21, comma 4, del citato disposto normativo. Rispetto all'intervento in oggetto la Soprintendenza si è espressa con Autorizzazione prot. 14420 in data 05/06/2024, senza condizionamenti, riservandosi *"di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte, e resta a disposizione per consulenze e pareri, richiedendo al contempo di essere informato dell'inizio dei lavori e di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere"*. Tale parere costituisce anche parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, per gli effetti dell'art. 142 c.1 lettera f) del medesimo Decreto (Parco Agricolo Sud Milano).

Il progetto sarà in ogni caso valutato per la compatibilità paesaggistica in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Esaminati gli elaborati che costituiscono l'intervento in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio,

si propone:

*1) di esprimere **parere di conformità**, in relazione ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco.*

2) di rimandare la definizione del progetto, per quanto concerne il profilo paesaggistico, al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti d'impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024";

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 17/07/2024

Referenti istruttoria: Dott. Pt. Luca Terlizzi; Arch. Giovanni Chiurazzi

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott.
Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs
82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L. 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 13/12/2022, n. 29 *“Modifiche al Titolo I, Capo XX, Sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”*;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Richiamato l'art. 1 comma 47 della L n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana che all’art. 37 comma 2) dispone: *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991
- gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 17/07/2024, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 9, contrari 2(Aquilani, Lembo) , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano relativo all'intervento proposto dalla Richiedente società Snaitech S.p.A. di "Integrazione dei servizi ippici dell'ippodromo Snai San Siro" (denominato "Scuderie centropista"), tramite la realizzazione di una struttura atta ad accogliere i cavalli di transito con stalli e servizi accessori utili allo svolgimento delle riunioni di corsa trotto e concorsi equitazione, caratterizzata/mitigata da copertura verde estensiva, in Milano, via Diomede, nelle aree identificate in catasto al foglio 254 mappale 29;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari (Aquilani, Lembo) , astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
17/07/2024

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
17/07/2024

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
17/07/2024

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

(Documento informatico firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

(Documento informatico firmato digitalmente)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO